

---

**GIOVENTÙ MUSICALE ITALIA**  
**Yifan Wu inaugura la 56ª Stagione Concertistica di Camerino**  
**24 gennaio – 18 aprile 2026**

- *La Stagione Concertistica di Camerino alza il sipario della 56ª edizione*
- *Yifan Wu, vincitore del 65° Concorso Ferruccio Busoni, inaugura la stagione*
- *6 appuntamenti imperdibili per il pubblico e 4 lezioni-concerto dedicati agli studenti dell'Istituto Ugo Betti*
- *Trio Sheliak, Quartetto Goldberg, Jacopo Taddei e Samuele Telari tra i protagonisti*
- *Info e programma su [www.jeunesse.it](http://www.jeunesse.it)*

Si apre ufficialmente sabato 24 gennaio 2026, all'Auditorium Bocelli dell'Accademia della Musica "Franco Corelli", la **56ª Stagione Concertistica di Camerino** con un recital pianistico di eccezionale livello affidato a **Yifan Wu**, giovane pianista cinese insignito del **Primo Premio del 65° Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano** nel settembre 2025, dove ha conquistato anche il Premio speciale del Pubblico.

*"The exception: Yifan Wu from Shanghai – a 'Miraculous Mandarin', flawless in his phrasing and eloquent in expression. [...] An artist who, in the spirit of Schumann, speaks at the piano as 'the poet' would, his delicate tone a quietly luminous point of repose."*  
*Tageszeitung*

Il programma ideato per l'inaugurazione a Camerino riflette la versatilità e la profondità stilistica che da sempre caratterizzano il percorso artistico di Wu. Dopo una serie di esperienze formative e importanti vittorie nelle più prestigiose competizioni internazionali, il pianista ha consolidato un repertorio che spazia dal Barocco fino al tardo Romanticismo, con pagine scelte accuratamente per il loro valore formale ed espressivo.

La prima parte del recital di Camerino propone sonorità settecentesche e ottocentesche con lavori di **Domenico Scarlatti**, l'*Allegro* della Sonata in re minore K 9 nella celebre riletture di **Carl Tausig** e l'*Allegro* della Sonata in mi minore K 233, accostati alla profondità contemplativa di *La fuente y la campana* e *El lago* dai *Paysages* di **Frederic Mompou** e l'Arabesque in do maggiore op. 18 di **Robert Schumann**, nei quali la scrittura pianistica richiede una sensibilità timbrica ed espressiva di raro equilibrio.

La seconda parte sarà dedicata a una grande pagina del repertorio romantico, la Sonata in fa diesis minore op. 11 n. 1 di **Schumann**, dove l'articolazione dei piani dinamici e l'alternanza tra introspezione poetica e impeto drammatico mettono in luce tanto la struttura quanto l'intensità emotiva del linguaggio pianistico.

*"Tecnicamente impeccabile, musicalmente in perenne bilico tra tradizione (...) e sguardo sul presente."*

Pierachille Dolfini su Yifan Wu, *Avvenire*

---

## Programma

**Yifan Wu**, pianoforte

*PRIMO PREMIO CONCORSO INTERNAZIONALE BUSONI DI BOLZANO 2025*

### **Domenico Scarlatti (1685–1757)**

Sonata in re minore K 9 (arrangiamento di Carl Tausig in mi minore)

*Allegro*

Sonata in mi minore K 233

*Allegro*

### **Frederic Mompou (1893–1987)**

da *Paisajes (Paysages)*

*La fuente y la campana*

*El lago*

### **Robert Schumann (1810–1856)**

Arabeske in do maggiore op. 18

### **Robert Schumann (1810–1856)**

Sonata in fa diesis minore op. 11 n. 1

*Introduzione – Un poco Adagio. Allegro vivace* Aria

*Scherzo e Intermezzo – Allegrissimo*

*Finale – Allegro un poco Maestoso*

In seguito alla vittoria del I premio al *Singapore International Piano Competition* e del V al *Shenzhen International Piano Concerto Competition*, **Yifan Wu** ha lasciato la sua personale impronta musicale in numerose sale da concerto. Successivamente, ha iniziato a esibirsi in recital in Cina e in altri paesi, presentando concerti con la Shanghai Philharmonic Orchestra e la Shenzhen Symphony Orchestra e ricevendo un grande apprezzamento da parte del pubblico. Nel 2024, ha partecipato all'evento Piano Summer organizzato dal pianista Vladimir Feltsman. In quest'occasione, ha ottenuto il primo premio al *Jacob Flier International Piano Competition* ed è stato invitato dalla Feltsman Piano Foundation a debuttare alla Carnegie Weill Hall nel marzo 2025. A settembre 2025, ha vinto il primo premio e il premio speciale del Pubblico al *Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni*. Yifan Wu è un artista Steinway.

### **La nuova stagione di Camerino: una storia lunga 56 anni**

A Camerino la Gioventù Musicale è nata negli anni '50: il primo concerto si tenne il 22 ottobre 1957 presso la Casa dello Studente "Ezio Granelli" con un recital del pianista Luciano Sangiorgi. Furono organizzate due stagioni concertistiche che videro la presenza di importanti musicisti come il chitarrista spagnolo Narciso Yepes e la pianista giapponese Kiyoko Tanaka. Dopo appena due anni l'associazione si fermò e ci vollero la spinta

---

propulsiva dell'Università di Camerino e la determinazione di un gruppo di appassionati, fra i quali Corrado Zucconi, attuale presidente della Federazione Marchigiana, per far riprendere l'attività della GMI: era l'anno 1970. Da allora l'associazione non si è più fermata e ha continuato a organizzare stagioni concertistiche, incontri musicali per le scuole, conferenze, audizioni e un festival internazionale tra i più importanti in Italia. Nel 2020 l'associazione ha festeggiato la cinquantesima Stagione Concertistica, celebrata con una pubblicazione che racconta la lunga serie di rassegne musicali, con l'aiuto di un prezioso album fotografico che rimanda a emozioni ancora vive.

La 56<sup>a</sup> Stagione Concertistica si articola in **6 concerti**, che si tengono tra gennaio e marzo presso l'**Accademia della Musica "Franco Corelli"**. La rassegna, fedele al nome dell'associazione, ospiterà alcuni giovani vincitori dei maggiori concorsi internazionali impegnati in un repertorio centrato sulla grande letteratura classica.

Il secondo appuntamento è **domenica 15 febbraio** con il trio composto da **Riccardo Catria** alla tromba, **Mauro De Federicis** alla chitarra e **Paolo Ghetti** al contrabbasso, che propone un repertorio ispirato alle incisioni in trio di Chet Baker con contesti sonori essenziali e intimi, dove ogni nota respira e ogni pausa contribuisce a mettere a nudo l'anima più introspettiva del jazz.

**Domenica 22 febbraio** è la volta del **Quartetto Goldberg**, formato da Jingzhi Zhang e Giacomo Lucato al violino, Matilde Simionato alla viola e Martino Simionato al violoncello. Il programma attraversa tre momenti emblematici dell'evoluzione del quartetto d'archi nella storia della musica occidentale con Franz Joseph Haydn, Béla Bartók e Felix Mendelssohn.

Il quarto appuntamento è **domenica 1° marzo** con il giovanissimo talento **Aozhe Zhang**, che affiancato dalla pianista Beini Xie presenta un itinerario che attraversa snodi significativi della storia musicale a cavallo tra Ottocento e Novecento. Il programma accosta, infatti, pagine di Sergej Prokofiev, Niccolò Paganini, Eugène Ysaÿe e Chen Gang, mettendo a confronto scritture, tecniche e immaginari differenti e lasciando emergere, senza forzature narrative, il dialogo tra la tradizione europea e riferimenti culturali di matrice cinese.

**Domenica 15 marzo** si esibisce il **Trio Sheliak**, formato da Emanuele Brilli al violino, Matilde Michelozzi al violoncello e Sergio Costa al pianoforte. Vincitori del Primo Premio al Concorso Internazionale Filippo Nicosia 2022 e insigniti del Premio Farulli della Critica Musicale Italiana 2024, a Camerino eseguono un ricco programma che include musiche di Carl Philipp Emanuel Bach, Wolfgang Amadeus Mozart e Robert Schumann.

Per il finale della 56<sup>a</sup> stagione concertistica di Camerino, **domenica 29 marzo**, il saxofono di **Jacopo Taddei** e la fisarmonica **Samuele Telari** presentano un ampio programma costellato di riflessioni storiche ed estetiche sul Novecento.

---

## Educare all'Ascolto: la rassegna per i giovani studenti di Camerino

La stagione si arricchisce anche quest'anno di una serie di lezioni-concerto per le scuole di Camerino, alla quale partecipano valenti insegnanti di musica che hanno preparato programmi dedicati ai giovani. Il percorso formativo 2026 è articolato in quattro lezioni-concerto, pensate per avvicinare i ragazzi alla musica attraverso l'esperienza diretta dell'ascolto e il dialogo con gli interpreti. Ogni appuntamento è costruito come un momento di approfondimento sui linguaggi, sugli strumenti e sui contesti storici del repertorio, con l'obiettivo di offrire chiavi di lettura accessibili e consapevoli. Un progetto che riconosce alla musica un valore formativo centrale, per stimolare curiosità, attenzione e senso critico fin dall'età scolare.

Il primo incontro si svolge **sabato 21 febbraio** presso l'Auditorium **dell'Istituto Comprensivo "Ugo Betti"** con il **Quartetto Concorde** – Jacopo Cacciamani e Melissa Cantarini ai violini, Francesca Spada alla viola ed Elena Antongirolami al violoncello. Il quartetto d'archi, formazione centrale nella storia della musica occidentale, diventa il punto di partenza per introdurre gli studenti alla dimensione cameristica e al dialogo tra le voci strumentali.

**Lunedì 9 marzo l'Accademia della Musica "Franco Corelli"** accoglie il pianista **Andrea Ercoli** con la lezione-concerto *Piccola storia del pianoforte da Bach a Rachmaninov*. Il percorso ripercorre l'evoluzione dello strumento e del suo repertorio, mostrando come il pianoforte abbia progressivamente assunto ruoli e fisionomie differenti, dal contrappunto barocco alla grande tradizione romantica e tardo-romantica.

Il terzo appuntamento, **venerdì 27 marzo**, torna all'**Auditorium "Ugo Betti"** con i **Verba et Soni** – Stefano Savi, cantore, e Roberto Gatta, musicista, – protagonisti di *Là dove il si suona*. Il progetto conduce gli studenti nella musica e nella poesia del Medioevo, introducendo alla vocalità antica e agli strumenti a pizzico, e offrendo uno sguardo su un patrimonio spesso poco conosciuto ma fondamentale per comprendere le origini della musica europea.

La rassegna si conclude **sabato 18 aprile** nella **Basilica di San Venanzio** con l'organista **Maurizio Maffezzoli** in *L'organo: una macchina meravigliosa*. L'incontro è dedicato allo strumento simbolo della tradizione liturgica occidentale e alle sue infinite possibilità timbriche, in uno spazio che ne valorizza la dimensione sonora e architettonica. Un appuntamento che chiude il ciclo offrendo agli studenti un'esperienza d'ascolto immersa in un contesto di forte valore storico e culturale.

## GIOVENTÙ MUSICALE ITALIA

La Fondazione Gioventù Musicale Italia ha come obiettivo prioritario il sostegno ai giovani musicisti nel delicato passaggio dalla formazione accademica all'avvio della carriera professionale. Una missione che l'istituzione porta avanti con coerenza e passione sin dalla

---

sua fondazione, rafforzata dal legame storico con la *Fédération Mondiale des Concours Internationaux de Musique (FMCIM)*, che ne conferma la vocazione internazionale: scoprire talenti e offrire loro un palcoscenico d'eccellenza.

Nel corso dei decenni, migliaia di giovani interpreti hanno trovato nelle iniziative promosse dalla Gioventù Musicale Italia – concerti, rassegne, festival, audizioni nazionali e internazionali – un'occasione unica per presentarsi al pubblico e agli operatori del settore, entrando in dialogo con i grandi protagonisti della scena musicale mondiale e avviando percorsi professionali di alto prestigio.

Parallelamente, la Fondazione si impegna a diffondere la musica come patrimonio universale e insostituibile esperienza formativa, colmando un vuoto strutturale del sistema scolastico nazionale. I giovani sono al centro di questa azione: destinatari privilegiati di programmi educativi e di ascolto, attraverso i quali decine di migliaia di studenti hanno potuto vivere la loro prima esperienza di musica dal vivo, sviluppando sensibilità e consapevolezza.

Grazie a progetti dedicati, collaborazioni con scuole e istituzioni culturali, e il coinvolgimento di artisti di livello internazionale, la Gioventù Musicale Italia offre ai giovani la possibilità di avvicinarsi alle molteplici forme del linguaggio musicale – dalla tradizione classica al jazz, dalla musica popolare a quella etnica – consolidando così la propria funzione di ponte tra generazioni.

La cifra distintiva di festival, rassegne e attività promosse dalla Fondazione si riassume in un principio semplice e potente: diffondere la musica tra i giovani, grazie ai giovani.

### **Per informazioni**

Chiara Carrera | musicpress  
chiara.carrera@musicpress.it  
+39 327 5437248  
[www.jeunesse.it](http://www.jeunesse.it)